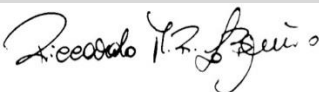

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 Protocollo di Intesa del 24/04/2020 D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.1



# PROCEDURA OPERATIVA ANTI CONTAGIO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

Datore di Lavoro	RSPP	RLS
		

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.2



## Introduzione e scopo

In un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio, la scuola ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- a. Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori;
- b. Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

La presente procedura integra quanto previsto dal **Protocollo di Intesa del 24 aprile 2020**, e dal DPCM del 26 aprile 2020. Le misure indicate in questo protocollo sono state condivise con le Rappresentanze sindacali scolastiche o territoriali. Tali misure, scaturite da una attenta valutazione del rischio da parte degli Enti Sanitari in questo scenario di pandemia dichiarato dall'OMS, riportano nell'incipit del medesimo protocollo, quanto segue

*"L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione**. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria."*


In buona sostanza possiamo affermare che:

- il rischio da Corona Virus è un rischio generico e non un rischio specifico e neanche un rischio generico aggravato per tutte le attività non sanitarie;
- le norme di Igiene Pubblica, in caso di una epidemia/pandemia sono sovraordinate a quelle di Igiene Occupazionale e, quindi, nelle aziende non sanitarie, come previsto nel Protocollo sopraindicato, si applicano così come impartite e calate all'interno delle specificità della scuola;
- se la scuola non è nelle condizioni operative, tecniche, gestionali, organizzative, dimensionali, di poter applicare per intero le indicazioni del protocollo, dovrà sospendere le attività lavorative fino al termine degli effetti del DPCM 26.04.2020.

Il presente documento di attuazione e gestione delle misure anticontagio su rischio nazionale, è pertanto da intendersi disposto ai sensi del DPCM 26.04.2020 e quale strumento attuativo di quanto stabilito nel Protocollo di Intesa del 24.04.2020.

Si evidenzia che il DPCM dell'11 marzo 2020, prorogato con ulteriori DPCM, prevede l'osservanza di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del COVID – 19 e che per le attività di produzione tali misure raccomandano:

- sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.3

- siano sospese le attività dei reparti scolastici non indispensabili alla fornitura del servizio;
- assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- siano incentivate le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;
- per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- si favoriscono, limitatamente alle attività produttive, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;
- per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile

Si adottano pertanto le procedure indicate a seguire allo scopo di realizzare le misure richieste in relazione al Protocollo di Intesa del 14/03/2020. Il presente documento viene allegato ai Documenti di Valutazione del Rischio e ai Piani di Emergenza o procedure di Emergenza.



## **Prevenzione del rischio da contagio**

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:


2. Presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
3. Accesso di fornitori e/o appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
4. Accesso di visitatori, che potrebbero essere malate;
5. Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti. Inoltre, nelle fasi di sviluppo del contagio, anche condizioni quali l'essersi recato in zone con presenza di focolai, risulta sempre meno significativa di una condizione di rischio.

### ***Interventi volti a contenere il rischio da contagio***

#### ***Creazione di una task force***

Il primo intervento è la creazione di una **task force**, composta dai responsabili scolastici, dal RSPP e dal RLS. Il gruppo, messo in comunicazione mediante strumenti informatici, è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.4

mettere in atto. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico al problema. Trattandosi tra l'altro di uno scenario in cui cambiano velocemente le disposizioni normative, è necessario anche poter attuare una procedura semplificata, in assenza di "tempi congrui" di rimodulazione delle misure, pertanto si stabilisce fin da ora che sarà possibile, in alternativa alla revisione della presente procedura integrativa di misura emergenziale, attenersi direttamente alle indicazioni ministeriali e governative, ove ritenute già esaurienti.

### ***Informazione alle persone***

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione attraverso:

6. Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi. Si provvede anche all'affissione del cartello con le misure generali su tutti gli accessi. Viene precisato che, in presenza di sintomi, l'operatore deve rimanere a casa;
7. Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
8. Diffusione delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici. Si provvede anche all'affissione del cartello con le misure generali;
9. Diffusione delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei locali spogliatoio. Si provvede anche all'affissione del cartello;
10. Diffusione delle regole generali distanziometriche da seguire, anche in relazione agli scenari possibili, in base ad alcuni schemi tipologici di riferimento per i responsabili di sede nell'allestimento, per quanto necessario, delle postazioni e situazioni di lavoro;


L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture scolastiche.

### ***Informazioni e procedure già diffuse ai lavoratori***

Si evidenzia che con la pubblicazione dei vari DPCM già dalle prime fasi dell'emergenza, la Scuola ha provveduto immediatamente ad attivare procedure di contenimento del rischio diffondendo diverse informative applicative scaturite dalla valutazione dei rischi da contagio da COVID-19. Le stesse, vanno considerate all'interno di uno scenario di continui mutamenti delle situazioni epidemiologiche nazionali e delle norme relative promulgate dal Governo centrale. Le stesse, pertanto, vanno considerate confermate per la parte residuale che non risulta modificata o integrata dal presente documento.

### ***Modalità di trasferimento delle informazioni e validità del presente documento***

Dato lo scenario attuale di emergenza, in alternativa alla modalità cartacea, tutti gli scambi informativi, i riesami, le verifiche e le approvazioni delle decisioni intraprese dalla scuola, avverranno preferibilmente in modo informatico, per evitare di agevolare qualsiasi

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.5

forma di aggregazione spontanea. Eccezione può essere fatta solo per i lavoratori o le sedi ove non è disponibile uno strumento di validazione informatica, nel rispetto delle regole distanziometriche. Ad ogni lavoratore, sarà richiesto un feedback di corretta ricezione delle procedure e tale elemento, conservato dalla scuola, varrà come avvenuta consegna dell'informativa.

Per la registrazione della ricezione della presente procedura, si dispone la sottoscrizione del modello un lavoratore per volta, rispettando la distanza interpersonale di 1m.

Ove i lavoratori abbiano necessità di chiarimenti, potranno richiederli, con i medesimi strumenti informatici, incluso l'uso del cellulare, provvedendo a contattare il datore di lavoro.

### ***Riduzione del numero di persone e turnazioni***

La scuola, per quanto possibile, adotta le seguenti misure volta a ridurre al minimo la presenza di persone nella scuola tramite:


11. Utilizzo degli ammortizzatori sociali per la riduzione o sospensione dell'attività lavorativa;
12. Utilizzo del lavoro agile, per tutte le attività dove questo sia possibile dal punto di vista operativo e tecnologico;
13. Incentivazione all'uso di ferie e permessi retribuiti;
14. Sospensione delle attività nei reparti dove questo è possibile senza inficiare sullo svolgimento dell'attività scolastiche;
15. Sospensione di tutti i reparti non strettamente necessari;
16. Riduzione del personale operativo (operai, magazzinieri, consegnatari, ecc.) allo strettissimo necessario per poter disimpegnare i minimi obbligazionali per la conduzione dell'attività lavorativa, pur consentendo, per esigenze legate al D.Lgs.81/08, al mantenimento di almeno 1 incaricato alle emergenze antincendio e primo soccorso su ogni turnazione;

A riguardo della turnazione, la scuola adotta le seguenti regole:

1. Gestione delle turnazioni, finalizzata sia alla riduzione del numero di persone nei reparti scolastici e sia per garantire ai lavoratori di evitare qualsiasi fenomeno di aggregazione sociale all'interno della scuola;
2. Gestione delle turnazioni per garantire ai lavoratori di consumare i pasti a casa e non a scuola (con sospensione uso delle sale refettorio);
3. Gestione dei turni e delle modalità operative in modo da rendere possibile il divieto di consumare i pasti presso strutture esterne per poi rientrare a scuola, mancandone in tali casi, la possibilità di governarne la gestione del protocollo anti contagio durante tutto l'orario di lavoro.

### ***Organizzazione delle aree di lavoro***

La scuola stessa definisce i flussi di ingresso, uscita e fruizione dei locali scolastici, al fine di ridurre la commistione tra lavoratori appartenenti a gruppi facilmente individuabili in base alla commessa per la quale lavorano. Secondo le direttive della presente procedura,

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.6


si definiscono per ogni gruppo di lavoro:

- a) Vie di accesso separate per lavoratori ed eventuali fornitori;
- b) Bagni assegnati al gruppo;
- c) Aree break separate per Gruppo di appartenenza;
- d) Spogliatoi (ove fruibili).

Vengono adottati anche i seguenti interventi:

**Modalità di ingresso a scuola:**

- a) L'ingresso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- b) Sarà possibile la misurazione della temperatura all'ingresso utilizzando termometro a infrarossi che non richiede il contatto. In caso di positività, verrà impedito l'accesso e il lavoratore dovrà tornare al suo domicilio e contattare il proprio medico. Verrà chiaramente indicato al lavoratore di non recarsi al Pronto Soccorso ma di andare a casa, ricontrollare la propria temperatura corporea e, in caso di positività, chiamare il proprio medico curante. Nel controllo della temperatura, si imporrà la distanza di un metro tra un lavoratore e l'altro, in fila per entrare, e tra il lavoratore e l'operatore incaricato della misurazione. Il risultato della misurazione non verrà divulgato, se non al lavoratore, e non verrà registrato da nessuna parte. Nel caso in cui il lavoratore non voglia sottoporsi alla misurazione della temperatura lo stesso dovrà, prima di uscire dalla sua abitazione, provvedere in autonomia alla misurazione ed in caso di gradi di febbre contattare il proprio medico. La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine la rilevazione della temperatura viene effettuata:
  - rilevazione della temperatura e non registrazione del dato acquisto se l'operatore non presenta linee di febbre significative. Sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali scolastici;
  - sarà fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali. Nell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento viene indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica viene indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si fa riferimento al termine dello stato d'emergenza;
  - i dati sono trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da


	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.7

COVID-19 e non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell’Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);

- in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, saranno assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie saranno assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi al datore di lavoro di aver avuto, al di fuori del contesto scolastico, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l’attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.
- c) Sono attuati orari differenziati per scaglionare gli ingressi, qualora questi determinino un rischio di assembramento;
- d) Sono organizzati gli accessi e le uscite in modo da differenziarli per evitare la commistione;
- e) È presente igienizzante per le mani nelle immediate vicinanze dell’ingresso alla scuola con affissione di apposito cartello (vedi allegato);
- f) Informazioni sulle modalità di registrazione degli ingressi volti a ridurre il rischio mediante affissione del cartello di cui all’allegato;
- g) È affisso un cartello specifico di gestione degli accessi con indicazioni a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, devono accedere a scuola, indicando loro le precauzioni prese e da prendere al fine di ridurre il rischio di contaminazione. In particolare, ricordare il divieto, da parte di chi ha sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, di accedere a scuola e il divieto anche per coloro oggetti di provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus;
- h) Viene attuata una corretta gestione degli accessi da parte di visitatori esterni, clienti, consulenti ecc. gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole scolastiche, ivi comprese quelle per l’accesso ai locali dell’impresa.

#### **Organizzazione del tempo e spazio nella scuola:**

- a) Sono ridotti i trasferimenti all’interno del singolo sito mediante definizione di aree di trasferimento che permettano di lasciare il materiale in una zona neutra al fine di diminuire i contatti tra i lavoratori;
- b) È prevista l’assegnazione personale di attrezzature. In tale scenario, è cancellata la possibilità del Car Pooling con uso promiscuo;
- c) A scuola viene garantita sempre la presenza di detergenti per le mani ed i DPI anticontagio in quantitativi sufficienti rispetto al numero di lavoratori presenti nella sede;
- d) È evitato l’uso promiscuo delle attrezzature, per quanto tecnicamente possibile, pertanto il datore di lavoro individua le attrezzature che possono essere preassegnate al personale esclusivo, unitamente alla presenza di detergente per pulire le parti a contatto (sedie, tastiere, apparecchiature in genere, ecc.);
- e) Sono preferite le comunicazioni esclusivamente via telefono tra i vari operatori

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.8

scolastici;

- f) **È regolata in modo tassativo la disposizione delle postazioni di lavoro assegnate al personale presente per evitare il lavoro a distanza inferiore a 1 metro;**
- g) In casi particolari, la disposizione distanziometrica del punto precedente va aumentata a 2 metri;
- h) Sono consegnate mascherine protettive a tutti i lavoratori per i quali non è possibile garantire il rispetto della distanza di 1 metro;
- i) Sono annullate tutte le riunioni in presenza ed i corsi di formazione e qualsiasi altro evento.


#### **Organizzazione degli spazi comuni e di servizio:**

- a) Pause break differenziate come orario e predisposizione informazione sulle modalità corrette di uso dei distributori automatici mediante affissione di apposita informativa di cui all'allegato;
- b) L'accesso agli spazi comuni (refettori, aree fumatori, spogliatoi) viene contingentato definendo il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente (come già disposto nelle precedenti informative) e definendo il tempo massimo di stazionamento al loro interno comunque mai superiore a quanto strettamente necessario;
- c) All'interno degli spazi comuni vige il divieto di avvicinarsi a meno di 1 metro uno dall'altro;
- d) Pulizia delle docce, ove fruibili, con l'uso di detergenti dopo gli orari di ingresso e di uscita dei lavoratori;

#### **Organizzazione delle situazioni di contatto con pubblico o esterni:**

- a) Per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, fattorini, fornitori ecc.) viene garantito in modo tassativo che l'operatore che li accoglie è ad almeno 1 metro di distanza. Tale disposizione vale anche per le attività di front office ove è possibile la necessità di contatto "di persona". In tal caso, se necessario, è indicato a terra, con una striscia colorata, il limite invalicabile, oppure tramite segnali a terra (di tipo rimuovibile, come paletti, coni o altro);
- b) Svolgimento dei lavori in appalto, quali per esempio verifiche impiantistiche, manutenzione mezzi di estinzione, sono effettuate nei giorni di chiusura dell'attività lavorativa (o comunque in orari di assenza di personale);
- c) Ove il punto precedente, per specifiche necessità non possa concretizzarsi in alcuni casi, il datore di lavoro individua i percorsi da assegnare al personale esterno in modo che sia possibile evitare l'incrocio con i lavoratori della scuola. Tale passaggio, potrà anche avvenire sospendendo temporaneamente talune operazioni, oppure distanziando il personale scolastico precauzionalmente a 2m dal personale terzo che deve accedere. Un accompagnatore, a distanza sempre di 1m, provvederà ad indossare apposita mascherina (es. FFP2/FFP3). Il personale accedente, in ogni caso, dovrà indossare obbligatoriamente mascherine e guanti;



	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	<b>Art.7 DPCM 11/03/2020</b> <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> <b>D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.</b>	Pag.9

- d) Come specificato più avanti, è vietato l'ingresso agli uffici ai trasportatori;
- e) Pulizia di ogni spazio condiviso delle sedi scolastiche con l'uso di detergenti dopo gli orari di ingresso e di uscita dei lavoratori;
- f) Se non strettamente funzionali alle attività scolastiche, le riunioni con personale terzo sono totalmente sospese "di persona" (visitatori esterni, clienti, consulenti ecc.) e sono da preferire in modalità conference call;
- g) Sono presenti nei servizi igienici e negli accessi igienizzanti per le mani (vedi cartello da affiggere);
- h) In particolare, per quanto attiene alle pulizie degli ambienti affidate a ditte esterne, queste dovranno operare esclusivamente fuori dagli orari di lavoro. Le operazioni di pulizia e sanificazione avverranno PRIMA e DOPO l'orario di lavoro degli operatori scolastici.


**Misure generali applicabili in tutti i contesti:**

- a) **TUTTE LE ATTIVITA' LAVORATIVE, SVOLTE IN QUALSIASI MOMENTO, DEVONO RISPETTARE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI 1 METRO MINIMO**, compreso pause, break, uso servizi igienici, passaggi, camminamenti, uso di attrezzature scolastiche, ecc.;
- b) l'accesso agli spazi comuni, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;
- c) se non è possibile garantire la distanza interpersonale di sicurezza, gli spogliatoi vanno interdetti a tutti; comunque, se possibile, al di là della distanza interpersonale e in accordo con i lavoratori, gli spogliatoi vengono interdetti;
- d) qualsiasi altro locale scolastico che non consente il rispetto delle distanze minime di 1m, dovrà o essere chiuso, oppure, se necessario alle attività da svolgere, si disporrà l'accesso esclusivamente tramite impiego di idonee mascherine (es. FFP2/FFP3) e guanti usa e getta anche in base alle indicazioni degli Enti Sanitari e dell'OMS;
- e) per ridurre la frequenza dei locali comuni è prevista la consumazione degli eventuali pasti al proprio domicilio da parte dei lavoratori che risiedono a breve distanza dalla scuola;
- f) è garantita la pulizia periodica con appositi detergenti di tutte le superfici e attrezzature di uso collettivo;
- g) Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni scolastiche.

***Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro***

Al fine di ridurre il rischio di contagio, è definito uno specifico protocollo di sanificazione dei locali di lavoro. Il protocollo, che forma un documento a parte e più articolato, prevede:

- a) Ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e ponti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.10

personale o tramite pezzame o carta che a fine operazioni andranno smaltiti idoneamente in appositi cestini dedicati allo scopo. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo. Ad ogni operatore viene consegnato il materiale necessario con il nome indicato mediante apposizione di etichetta;


- b) I bagni vengono sanificati più volte al giorno usando detergenti comunicati fatto salvo eventuali casi di positività (vedasi specifico paragrafo);
- c) La pulizia viene effettuata a fine di ogni turno di lavoro;
- d) Le imprese di pulizie che intervengono opereranno negli spacchi orari in base ai turni di cui al paragrafo precedente, per evitare promiscuità;
- e) Periodicamente si procede alla sanificazione di tastiere, schermi touch e mouse usando specifici detergenti quali per esempio soluzioni idroalcoliche al 70%;
- f) Come sopra, ogni lavoratore provvede con i medesimi prodotti a pulire e sanificare tutte le superfici a contatto con le proprie mani delle attrezzature di lavoro, usate nelle modalità di cui al paragrafo precedente;
- g) Nelle aree break, dopo il periodo di fruizione, viene assicurata la sanificazione di tutte le superfici con cui può entrare in contatto il lavoratore;
- h) Spogliatoi e ripostigli, vengono sanificati dopo ogni turno di utilizzo, in base ai turni di ingresso e uscita.

La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza. Per facilitare la trasmissione delle informazioni, vengono messe a disposizione degli utilizzatori i suddetti documenti.

### ***Gestione dei fornitori in ingresso***

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso fornitori, corrieri e autotrasportatori, si decide di adottare le seguenti misure:


- a) attività svolta gestendo le consegne riducendole numericamente il più possibile;
- b) l'impiego a rotazione di un solo trasportatore/fornitore per volta;
- c) ove possibile, la regola principale deve essere che gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi ed in ogni caso non è consentito l'accesso degli stessi agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;**
- d) ove fosse strettamente indispensabile scendere dal mezzo, i trasportatori, prima di uscire dalla cabina, devono indossare mascherine idonee (es.FFP2/FFP3) e guanti monouso;
- e) divieto di interazione con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza che per tali operazioni dovranno essere superiori al metro;
- f) divieto da parte del personale scolastico di accedere all'interno della cabina guida

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.11

- dei mezzi terzi per nessun motivo;
- g) L'addetto al ricevimento procede al prelievo del materiale indossando i guanti protettivi monouso e la mascherina protettiva;
  - h) nel caso di necessità di avvicinamento del personale del trasportatore, per esigenze operative, le distanze di sicurezza da garantire vanno SEMPRE rispettate;
  - i) il personale scolastico che dovesse procedere necessariamente con alcune operazioni di manipolazione materiali impiegando le mani e avvicinandosi al mezzo, dovrà indossare mascherine idonee (es. FFP2/FFP3) e guanti monouso antiallergici durante tutto il tempo dell'operazione, rispettando la distanza interpersonale di 1m;
  - j) si dispone il lavaggio delle mani da parte del personale scolastico con soluzioni idroalcoliche prima di indossare mascherina e guanti e subito dopo il loro disuso (o altre soluzioni come consigliato dall'OMS);
  - k) il divieto di scambio di documenti cartacei "a mano", pertanto ogni operazione dovrà avvenire esclusivamente con scambio informatico via email di ogni documento necessario al completamento delle operazioni amministrative legate al trasportatore;
  - l) se l'operazione precedente non è possibile informaticamente, si dispone il passaggio dei documenti all'interno di buste sigillate;
  - m) se non è possibile l'uso di buste sigillate, allora l'autotrasportatore si recherà in un apposito punto dell'area ricevimento, per lasciare o prelevare la bolla di trasporto;
  - n) solo dopo un paio d'ore, l'operatore scolastico potrà prelevare il materiale e le bolle lasciate dal trasportatore, sempre avendo cura di lavarsi le mani subito dopo la movimentazione;
  - o) solo al termine delle operazioni, l'operatore scolastico rimuove i guanti e si lava le mani;
  - p) si dispone il rispetto tassativo di tutte le altre misure di igiene già comunicate e presenti nelle informative già date (come non toccarsi occhi, naso, bocca, mantenere le distanze sociali, non scambiarsi abbracci o strette di mano, ecc.);
  - q) solo dopo un paio d'ore, l'operatore potrà prelevare il materiale e le bolle lasciate dal trasportatore, sempre avendo cura di lavarsi le mani subito dopo la movimentazione;
  - r) Relativamente ai servizi igienici, il datore di lavoro provvederà ad identificare un bagno da destinare esclusivamente ai soggetti terzi che ne abbiano estrema necessità. Tale bagno viene segnalato mediante cartellonistica e sarà sanificato dalla ditta esterna periodicamente e ne sarà vietato tassativamente l'uso da parte degli operatori (vedi cartello allegato).

### ***Ulteriori disposizioni***

- a) sono da intendersi sospesi tutti i congressi, le riunioni, i meeting, i convegni in modalità frontale e di qualsiasi genere su tutto il territorio nazionale e anche quelle interne scolastiche;


	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	<b>Art.7 DPCM 11/03/2020</b> <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> <b>D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.</b>	Pag.12

- b) sono sospesi tutti i corsi di formazione in qualsiasi forma frontale, eccetto quelli dispensabili con modalità a distanza con strumenti informatici;
- c) relativamente alle riunioni interne scolastiche, ove le stesse non possano avvenire in modalità a distanza e necessarie per il proseguo delle attività, le stesse dovranno realizzarsi nel rispetto della distanza interpersonale pari ad 1m ed in locali predisposti allo scopo come già comunicati nelle precedenti informative;
- d) sono sospesi gli eventi, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità;
- e) sono sospese le manifestazioni e gli eventi scolastici di qualsiasi natura, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- f) si dispone che tutti i lavoratori, durante le normali attività lavorative, favoriscano il pedissequo rispetto della distanza interpersonale di sicurezza minima di 1m, lasciando i propri ambienti e le superfici utilizzate così come le attrezzature di lavoro, le postazioni di lavoro e di VDT, tastiere, mouse, ecc., pulite durante il lavoro (in sede sono presenti le soluzioni disinfettanti);
- g) al fine di consentire la corretta pulizia di tutte le superfici utilizzate dai lavoratori da parte della ditta appositamente incaricata, si dispone il rigoroso rispetto della “clean desk policy” scolastica;
- h) consci che trattasi di una emergenza nazionale che ci porta a riflettere anche su comportamenti che fanno parte integrante della nostra vita, occorre impegnarsi il più possibile per rispettare le regole ed i decaloghi degli enti sanitari applicati in varie situazioni, per esempio:
  - a. evitare contatti troppo ravvicinati tra le persone, evitare saluti con gesti affettuosi, evitare di salutare con la mano (gesto che non dovrà essere visto come una scortesia!);
  - b. evitare luoghi affollati (considerando sempre la distanza minima interpersonale di almeno 1m);
  - c. evitare assembramenti alle macchinette del caffè rispettando la distanza interpersonale di 1 metro;
  - d. evitare affollamento negli uffici o nei vari locali messi a disposizione;
  - e. evitare improvvisazioni di meeting in locali non adibiti allo scopo, quindi trasferirsi nelle apposite sale con le limitazioni come già comunicate nelle precedenti informative (se proprio necessario) e quindi rispettando la distanza interpersonale di almeno 1m;
  - f. ricordare di starnutire nei fazzoletti o nella piega di un gomito;
  - g. negli ambienti con ascensore, prova a preferire le scale e se proprio non è possibile, usa l’ascensore uno per volta;
- i) attenersi pedissequamente alle ordinanze sindacali dei territori di dimora;
- j) attenersi a tutte le regole sanitarie aggiuntive.

### **Disposizioni generali sulle pulizie**

La scuola, con le procedure messe in essere, assicura:

- a) una adeguata pulizia dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, con particolare attenzione ai luoghi in cui il virus può annidarsi

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.13

- con maggiore facilità (spogliatoi, servizi igienici, ambienti con superfici o attrezzature ad uso collettivo, ecc.);
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, la pulizia dei suddetti secondo le disposizioni del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;
  - la pulizia a fine turno di tastiere, schermi touch, mouse con apposti detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi, così come tutte le altre superfici o attrezzature ad uso collettivo;

### ***Disposizioni sull'uso dei DPI e detergenti per fronteggiare il Coronavirus***

- le mascherine vengono utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- è possibile impiegare, in assenza di soluzioni in commercio, la preparazione farmaceutica del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS ([https://www.who.int/gpsc/5may/Guide\\_to\\_Local\\_Production.pdf](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf))
- qualora un determinato lavoro imponga di lavorare senza ulteriori possibilità inderogabili ed indifferibili a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, deve essere SEMPRE PREVISTO l'uso delle mascherine, di guanti monouso antiallergici e di ulteriori DPI se necessitano.**
- La scelta dei DPI di cui al punto precedente, viene svolta in accordo con le indicazioni dell'OMS in tale scenario.**



### **Verifica delle misure adottate**


Periodicamente, il datore di lavoro effettua un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle indicazioni riportate all'interno del provvedimento del Governo, sia delle prescrizioni previste all'interno di questo piano.

Il controllo avviene insieme all'RLS ed all'RSPP, anche impiegando strumenti telematici, utilizzando la checklist allegata alla presente procedura. Al termine del controllo, le parti inseriscono eventuali annotazioni e firmano il documento anche digitalmente. La checklist compilata e firmata viene archiviata nel rispetto delle indicazioni sulla conservazione documentale.



### **Procedura di gestione in caso di positività ai test**

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero **1500**. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.14

sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

Nel caso in cui venga comunicata alla scuola la positività di un proprio operatore, si procederà applicando i seguenti punti.

### **Interventi di primo soccorso a scuola**

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Qualora questo non fosse possibile, l'operatore dovrà recarsi all'interno dell'infermeria o di un locale chiuso, e la scuola provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

### **Individuazione di persona sintomatica all'interno della scuola**

Qualora un lavoratore dovesse riferire sintomi quali febbre, tosse secca, si procederà immediatamente ad allontanare il lavoratore dal luogo di lavoro e gli verrà chiesto di recarsi immediatamente al proprio domicilio dove dovrà contattare il proprio medico curante.


La scuola comunica, immediatamente, il caso all'autorità sanitaria competente e si mette a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie a delineare la situazione. La scuola procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa.

Le autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi che personali. A seguito di questo, l'autorità contatterà la scuola, per definire le misure quali l'indagine circa eventuali altri lavoratori contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

La scuola provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva.

### **Misure immediate di intervento**

Fatto salvo quanto previsto nei paragrafi precedenti, la scuola adotta i seguenti interventi precauzionali:

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.15

- a) Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
- b) Interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui alla lettera c, fatto salvo le aree di transito;
- c) Immediata sanificazione di, in questo ordine cronologico:
- d) Delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
- e) Postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
- f) Area break utilizzata dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, frigo, forno ecc.).
- g) La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020. Per ottenere questo, la scuola invia all'impresa di pulizie una richiesta di intervento in base al modello allegato.




## **Messa conoscenza della procedura alle parti interessate e sottoscrizione**

La presente procedura è stata redatta dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e previa preventiva collaborazione dell' RLS.

Al fine della sua corretta attuazione, copia della stessa procedura è stata consegnata alle parti interessate le quali, con la firma posta nella scheda che segue, formalizzano la presa di conoscenza della procedura stessa e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno. La stessa è consegnata anche a tutti i lavoratori presenti a scuola in questo particolare momento storico, in modo da mettere tutti a conoscenza delle procedure attuate dalla scuola e per darne ampia pubblicità.

Se non fosse possibile apporre la firma in calce al presente documento, per rispetto della norma straordinaria di contenimento del covid-19, lo stesso documento viene inviato per PEC o PEO a tutti gli aventi diritto per presa visione e dichiarazione di accettazione.

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 Protocollo di Intesa del 24/04/2020 D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.16

<b>ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA INFORMAZIONE E RICEZIONE DELLA "PROCEDURA OPERATIVA ANTI CONTAGIO PER GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS"</b> REV DEL 24.04.2020 (le pagine di raccolta firme sarà stampata più volte se terminano le righe sotto indicate e quindi conservate)		
<b>Sede di Riferimento:</b>		
<b>N. Pagina sequenziale:</b>		
<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DATA CONSEGNA</b>	<b>FIRMA</b>

Il Datore di Lavoro, l'RSPP ed il RLS, restano a completa disposizione per ogni informazione che si necessiti per la corretta comprensione ed attuazione delle istruzioni e disposizioni riportate.






## Cartello distanziometrico



**E' obbligatorio  
rispettare la distanza  
minima di almeno  
un 1,00 mt**

**Studio Lo Brutto**  
business consultants  
info@studiolobrutto.eu

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 Protocollo di Intesa del 24/04/2020 D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.18

## Cartello misure igieniche

### Misure igienico sanitarie

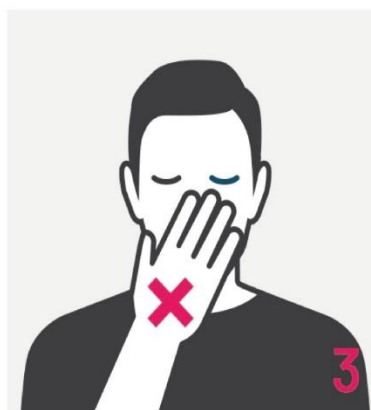


**LAVARSI SPESSO LE MANI**

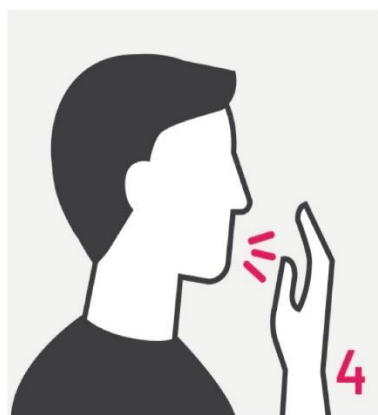


**EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO**

con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute



**NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI**



**COPRIRSI BOCCA E NASO**  
se si starnutisce



**NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI**

a meno che non siano prescritti dal medico



**PULIRE LE SUPERFICI**  
con disinfettanti a base di cloro o alcol

  
**Studio Lo Brutto**  
 business consultants  
 info@studiolobrutto.eu  
 Tel. +39 0934 542970 (4 linee ra.)



## Cartello lavaggio mani

# Come lavarsi le mani?

Lavare le mani quando sono sporche, oppure utilizzare le salviettine monouso

Durata della procedura: 40-60 secondi

- 

0  
Bagnare le mani con acqua
- 

1  
Applicare sapone a sufficienza  
sino a ricoprire tutta la superficie  
delle mani
- 

2  
Strofinare le mani da un palmo  
all'altro
- 

3  
Palmo destro sul dorso sinistro  
incrociando le dita e viceversa
- 

4  
Palmo a palmo con le dita  
intrecciate
- 

5  
Di nuovo le dita, opponendo i  
palmi con dita racchiuse, una  
mano con l'altra

  
**Studio Lo Brutto**  
business consultants  
info@studiolobrutto.eu

---

---



## **Cartello igienizzazione mani**



# **Postazione igienizzazione mani**

  
**Studio Lo Brutto**  
business consultants  
[info@studiolobrutto.eu](mailto:info@studiolobrutto.eu)



## **Cartello WC riservato a terzi**



**WC**

**riservato a soggetti terzi**

  
**Studio Lo Brutto**  
business consultants  
info@studiolobrutto.eu



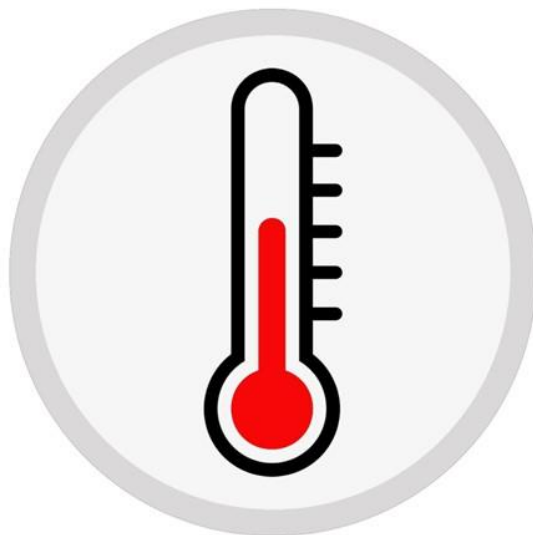
**Procedura operativa anti contagio per la gestione  
del rischio da Coronavirus**

Rev.01  
del 25.04.2020

Art.7 DPCM 11/03/2020  
Protocollo di Intesa del 24/04/2020  
D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.

Pag.22


## **Cartello postazione controllo temperatura**



# **Postazione controllo temperatura**


  
**Studio Lo Brutto**  
business consultants  
info@studiolobrutto.eu






	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 Protocollo di Intesa del 24/04/2020 D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.23

## Cartello da apporre presso i distributori automatici


<b>Fruizione dei distributori automatici</b>	
Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa caffè e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio.	
	<b>Contaminazione:</b> il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti nella scuola, prima dell'uso.
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.
	Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;</li> <li>2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;</li> <li>3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;</li> <li>4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;</li> <li>5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.</li> </ol>	

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.24

## cartello da apporre all'ingresso degli spogliatoi

<b>Fruizione degli spogliatoi e delle docce</b>	
Visto il momento di particolare gravità, anche l'uso degli spogliatoi e, in particolare, delle docce può rappresentare un rischio di contagio.	
	<b>Contaminazione:</b> il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:	
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo dello spogliatoio. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda. Nell'uso delle panche o delle sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori. Qualora si usino le docce, prima far scorrere l'acqua avendo cura di indirizzare il getto sull'intera superficie laterale della doccia. Non usare una doccia, quando quella immediatamente a fianco vien impiegata da un altro lavoratore.
	Una volta terminato, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;</li> <li>2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;</li> <li>3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;</li> <li>4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;</li> <li>5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.</li> </ol>	



	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.25

## cartello da apporre nella zona fornitori

<b>Fornitori in ingresso alla scuola</b>	
Visto il momento di particolare gravità, al fine di evitare la diffusione del virus, si decide di adottare le seguenti precauzioni.	
	<b>Contaminazione:</b> il contatto su superfici contaminate del materiale trasportato o della documentazione fornita, e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:	
	Ove possibile, svolgere le operazioni senza scendere dal mezzo. Se strettamente necessario, prima di uscire dalla cabina di guida, indossare mascherine e guanti dopo aver igienizzato le proprie mani. Una volta sceso dal mezzo, aprire il portello o il telone del mezzo. Ad operazioni concluse, posizionarsi nella cabina o nell'area esterna assegnata per l'attesa mantenendo la distanza di 1 metro dagli altri lavoratori.
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori. Rimanere presso le aree allestite per l'attesa, rispettando rigorosamente la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori. Nell'uso di panche o sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori. Non è consentito usare gli spogliatoi E' consentito usare esclusivamente i servizi igienici indicati dal personale interno. Non è consentito entrare negli uffici scolastici.
	Una volta terminato, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;</li> <li>2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;</li> <li>3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;</li> <li>4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;</li> <li>5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.</li> </ol>	



## Come indossare correttamente la mascherina

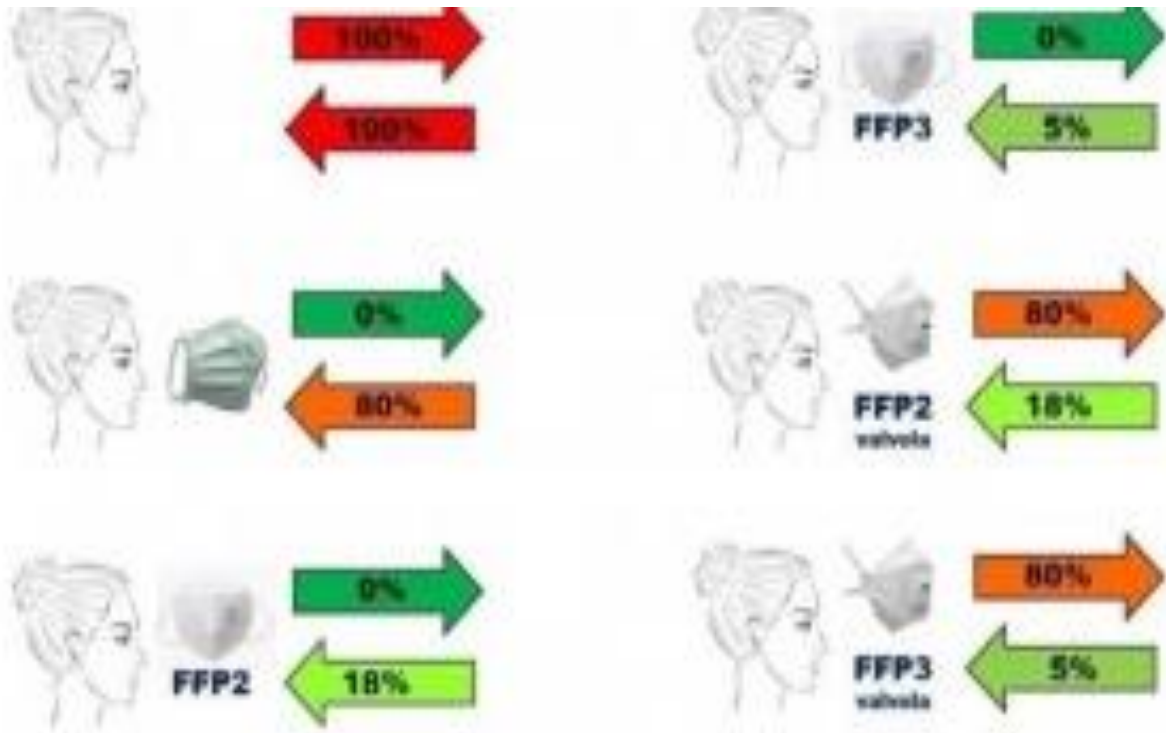
### Modalità d'uso




- 1.** Con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegare leggermente il centro dello stringinaso.
- 2.** Assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo.
- 3.** Tenere il respiratore in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo.
- 4.** Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale e assicurarsi.
- 5.** Usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance.
- 6.** Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta.



## Riepilogo protezione mascherine




	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 Protocollo di Intesa del 24/04/2020 D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.28

### **Uso corretto dei guanti di protezione**

1. Lavare le mani;
2. Rimuovere singolarmente i guanti dalla confezione per evitare la contaminazione di guanti posti più in basso (se si tratta di confezioni con una grande quantità di prodotto);
3. Tenendo il polsino del guanto, tirarlo in posizione, facendo attenzione a non contaminare il guanto con il contatto con la cute di chi lo indossa. Questo è particolarmente importante quando si calza il secondo guanto: in questo momento, infatti, la mano già coperta dal primo guanto può toccare la pelle della mano non coperta se non si prendono precauzioni;
4. Rimuovere i guanti con attenzione facendo attenzione a non contaminare le mani o l'ambiente circostante toccando la parte esterna dei guanti usati (rimuovere il primo guanto afferrando la parte esterna del guanto sul polso e sfilandolo in modo tale da rovesciarlo una volta rimosso e rimuovere il secondo guanto facendo scivolare le dita della mano non protetta all'interno del polso del guanto sfilandolo in modo tale che sia rovesciato);

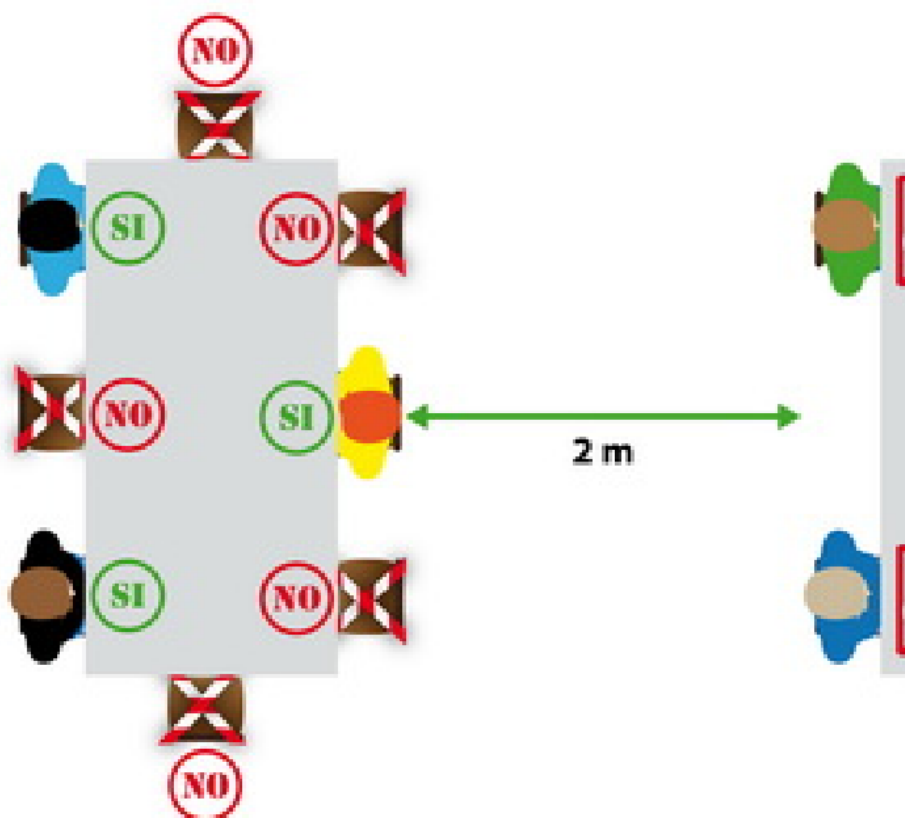


5. Gettare via i guanti;
6. Lavarsi nuovamente le mani.


	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 Protocollo di Intesa del 24/04/2020 D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.29

## schemi tipologici per regolare il distanziamento

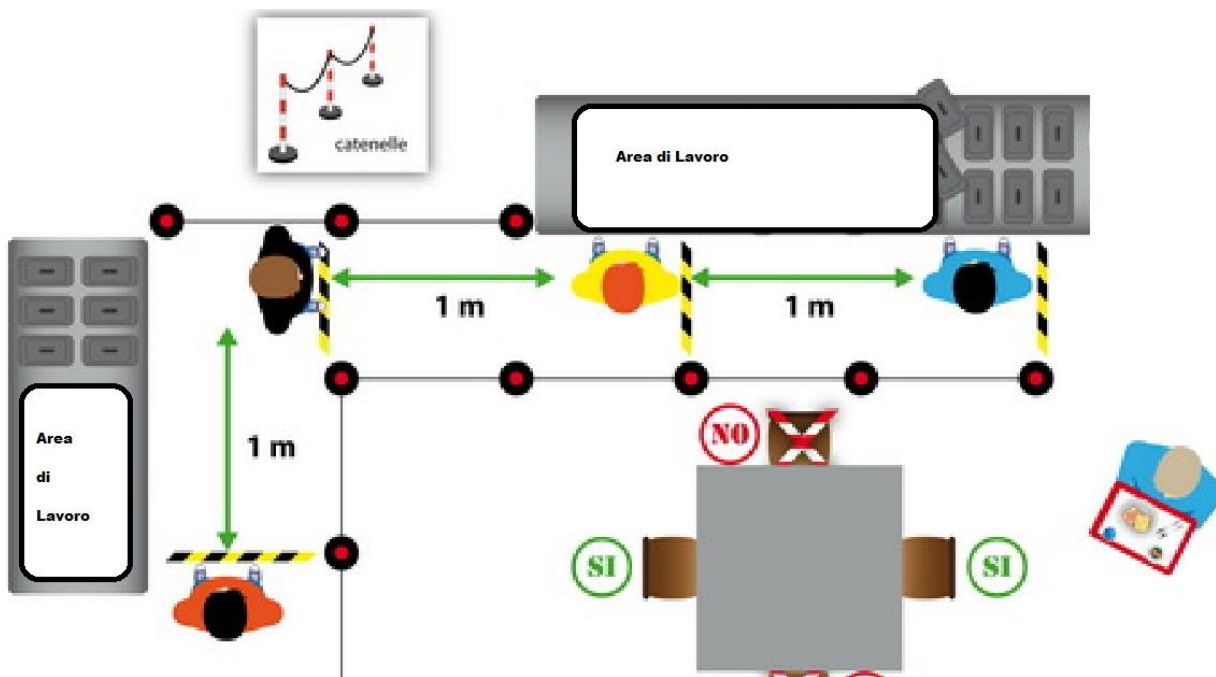
Esempi di disposizione desk e postazioni di lavoro (magazzini e/o uffici open space)




Preferire la distanza di 2m tra postazioni differenti, ove attuabile

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 Protocollo di Intesa del 24/04/2020 D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.30

### Esempi di disposizione postazioni di lavoro (altri spazi)



**Preferire la distanza di 2m tra postazioni differenti o aree di lavoro, ove attuabile**

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	Art.7 DPCM 11/03/2020 <b>Protocollo di Intesa del 24/04/2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.31

## Richiesta di intervento all'impresa di pulizie dopo caso di positività

Spett.le

---

**OGGETTO: richiesta intervento di sanificazione a seguito di caso di positività a COVID-19**

---

La presente per richiederVi l'immediato intervento volto alla sanificazione dei locali nei quali si è verificato un caso di positività al Covid19.

L'intervento dovrà essere eseguito in questi giorni e orari:

\_\_/\_\_/\_\_ dalle ore \_\_;\_\_ alle ore \_\_;\_\_

\_\_/\_\_/\_\_ dalle ore \_\_;\_\_ alle ore \_\_;\_\_

\_\_/\_\_/\_\_ dalle ore \_\_;\_\_ alle ore \_\_;\_\_

\_\_/\_\_/\_\_ dalle ore \_\_;\_\_ alle ore \_\_;\_\_

\_\_/\_\_/\_\_ dalle ore \_\_;\_\_ alle ore \_\_;\_\_

Nel rispetto delle indicazioni riportate nella Circolare n. 5443 del 22/02/2020:

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si richiede l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Il Datore di Lavoro committente

Il Datore di lavoro dell'impresa di pulizie



**Procedura operativa anti contagio per la gestione  
del rischio da Coronavirus**

Rev.01  
del 25.04.2020

**Art.7 DPCM 11/03/2020  
Protocollo di Intesa del 24/04/2020  
D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.**

Pag.32

**ALL. VII.1 CHECK LIST VERIFICA ADEMPIMENTI GENERALI**

<b>VOCE</b>	<b>Attuato</b>	<b>In corso</b>	<b>Non applicabile</b>	<b>Note</b>
Massimo utilizzo del lavoro agile per le attività che possono essere svolte presso il proprio domicilio				
Incentivazione di ferie e congedi retribuiti				
Sospensione delle attività dei reparti scolastici non indispensabili				
Applicazione del protocollo anticontagio (vedere anche sezione 2)				
Rispetto della distanza di 1 metro				
Uso della mascherina quando non sia possibile rispettare la distanza di 1 metro				
Incentivazione delle operazioni di sanificazione del luogo di lavoro, anche utilizzando ammortizzatori sociali				
Limitare al massimo gli spostamenti all'interno delle sedi di lavoro				
Contingentare l'accesso agli spazi comuni				





**Procedura operativa anti contagio per la gestione  
del rischio da Coronavirus**


Rev.01  
del 25.04.2020

Art.7 DPCM 11/03/2020  
Protocollo di Intesa del 24/04/2020  
D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.

Pag.33

**ALL. VII.2 CHECK LIST VERIFICA PIANO ANTI CONTAGIO**

<b>VOCE</b>	<b>Attuato</b>	<b>In corso</b>	<b>Non applicabile</b>	<b>Note</b>
Differenziazione degli orari di ingresso, uscita e pause				
Affissione della cartellonistica riportata nel protocollo				
Eliminazione degli spostamenti tra aree di competenze diverse				
Verifica delle distanze di 1 metro tra un operatore e l'altro, in particolare tra un operatore e chi gli sta dietro				
Rispetto della distanza di 1 metro in reception, rispetto a chi viene accolto				
Eliminazione di accessi dall'esterno o adozione della procedura di autorizzazione				
Presenza di igienizzante per le mani nei bagni				
Svolgimento dei lavori in appalto solo in orari dove non sono presenti operatori				
Sanificazione della postazione e attrezzature prima dell'inizio del turno				
Sanificazione dei bagni più volte al giorno				
Sanificazione delle aree break dopo gli intervalli di fruizione definiti				
L'ufficio personale è informato di come comportarsi in caso di notizia di positività				

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus</b>	Rev.01 del 25.04.2020
	<b>Art.7 DPCM 11/03/2020 Protocollo di Intesa del 24/04/2020 D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.</b>	Pag.34

Note del datore di lavoro:

Altro da specificare:

In data: \_\_/\_\_/\_\_\_\_ il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di datore di lavoro, ha effettuato il sopralluogo del sito, provvedendo a compilare la presente checklist.

I sigg./re \_\_\_\_\_ nella qualità di RLS, RSPP, vengono informati dal Datore di Lavoro sugli esiti del presente controllo, anche tramite invio informatico del modello compilato

Firma del datore di lavoro

\_\_\_\_\_

**servizio prevenzione e protezione** \_\_\_\_\_